

LA CULTURA è IN RETE

Azioni di sensibilizzazione e prevenzione della violenza sulle donne

Destinatari: Classi delle Scuole Secondarie di Primo e di Secondo grado, Studentesse e studenti e corpo docenti e ausiliari

Periodo di realizzazione: 2017/2018

Tempistica:

Modulo 1_corpo docenti e non: un gruppo di max 30 persone, 3 incontri di tre ore, con due esperti

Modulo 2_ n.3 classi a istituto per moduli di 3 incontri di due ore a classe, con due esperti

Obiettivi:

1. riconoscere i meccanismi di negazione del problema sociale della violenza maschile contro le donne,
2. dare spazio al lavoro di prevenzione sugli aspetti culturali della violenza, operando nel percorso di sviluppo educativo attraverso l'analisi delle relazioni basate sulla differenza di genere;
3. favorire la consapevolezza sociale, l'educazione pubblica e programmi scolastici che promuovano i concetti di parità, cooperazione, reciproco rispetto e condivisione tra uomini e donne.

Contenuti: (in particolare per gli/le studenti/esse):

- presentazione dei conduttori e riflessione sugli stereotipi di genere, attraverso un approccio che valorizzi le differenze, a partire dalle esperienze vissute e condivise quando possibile oppure traendo spunto da situazioni tratte da: articoli di giornale o TV o web
- introduzione al fenomeno della violenza, per una riflessione con la classe su alcune situazioni riconoscibili e comprensibili;
- approfondimento dei meccanismi di negazione e di riconoscimento della violenza;



Comune di Cento



- coinvolgimento dei ragazzi e delle ragazze per parlare della violenza maschile contro le donne e offrire loro uno spazio di dialogo con chi se ne occupa professionalmente, ricevendo anche informazioni in merito;
- analisi di situazioni di “campanello d’allarme” video di “storie” create ad hoc per la condivisione, identificazione e riflessione nel gruppo classe. Possibile lavoro esperienziale utilizzando e mobilitando il corpo.
- apprendimento di modalità importanti di comportamento, come l’ascoltare gli altri e se stessi, nel rispetto delle reciproche differenze e delle contrapposizioni che ciascuno può incontrare nel corso della vita e secondo un’ottica di genere, punto di partenza per la comprensione delle differenze e delle identità che si instaurano tra uomo e donna, in particolare all’interno della relazione tra i pari.

Note operative:

La conduzione degli esperti professionisti che da anni lavorano nel contrasto alla violenza, provengono e sono socie/i delle associazioni

- CDG (www.centrodonnagiustizia.it): operatrici del centro antiviolenza per donne che si trovano in situazioni di violenza
- CAM (www.centrouominimaltrattanti.org/) operatori che dal 2013 a Ferrara accolgono uomini maltrattanti, ma che chiedono aiuto per cambiare.

Per aderire: inviare un’email di adesione a: retecontroviolenza@gmail.com specificando il numero di classi aderenti, il periodo prescelto e il/la referente per il progetto, entro il 31/10/2017.